



Comune di Cavaglio d'Agogna

Provincia di Novara

Via Roma, n. 1 - 28010 Cavaglio d'Agogna

Tel. (0322)806114 Fax (0322) 806115 E-mail: cavaglio.dagogna@ruparpiemonte.it

Ordinanza Sindacale n. 08/2020

Prot. 942

Cavaglio d'Agogna, 04/03/2020

IL SINDACO

Premesso che

sul territorio comunale, in via Asilo, 13 insiste un compendio immobiliare di proprietà di Omissis (deceduto) ed identificato al catasto fabbricati al foglio 7, mappale 870 i cui due diretti eredi Sigg.ri Omissis hanno rinunciato all'eredità in data 30 Ottobre 2018 con atto di Repertorio n. 57057 depositato presso lo Studio Notatile Omissis;

il compendio immobiliare sopra citato, risulta in stato di abbandono e degrado da diversi anni; e tale situazione era già stata rilevata con nota in data 05/11/2019, inviata al Comune per conoscenza, dai proprietari di un immobile adiacente, i quali evidenziavano la mancanza della copertura del tetto in alcuni punti, nonché il cedimento della struttura lignea sottostante;

in linea di successione l'erede risultava la signorina Omissis, nata a Omissis, nei confronti della quale è stata adottata l'ordinanza Sindacale n. 24/2019 del 27/12/2019 prot. 4969 notificata al Sig. Omissis;

che gli attuali tutori legali, Omissis, genitori della predetta Omissis, minorenni, hanno presentato istanza in nome e per conto della minore all'eredità, in assenza di alcun attivo ereditario;

Vista l'autorizzazione del Tribunale Ordinario di Novara n. R.G. 2119/2019 del 27 dicembre 2019 con il quale le parti istanti Sigg.ri Omissis sono stati autorizzati a rinunciare all'eredità di Omissis in nome e per conto della figlia minore Omissis nata a Omissis;

Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 24/2019 del 27/12/2019 prot. 4969 con la quale erano già stati individuati i Sigg.ri:

Omissis

risultano soggetti obbligati in qualità in linea collaterale della proprietà dell'immobile interessato

Rilevato che da ulteriori ricerche anagrafiche eseguite la Sig.ra:

Omissis

risulta anch'essa soggetto obbligato, in qualità di coerede in linea collaterale della proprietà dell'immobile interessato

Vista la relazione di sopralluogo eseguito dall'Arch. Mauro Montagna in data 16/11/2019 prot. 4372 nella quale si evidenzia quanto di seguito *“entrando nella corte si nota che al piano superiore, che risulta aperto verso la corte, la copertura ha diverse criticità, fra cui un importante squarcio sulla falda a nord, nella zona sovrastante la capriata, deteriorata dalle infiltrazioni”*., concludendo: *“E' necessario poter effettuare nel breve un intervento di consolidamento ed è urgente intervenire nella riparazione delle fallanze del tetto per impedire ulteriori infiltrazioni.”*

Atteso che le precipitazioni dell'ultimo periodo dell'anno hanno ulteriormente appesantito gli elementi esposti agli agenti atmosferici ed accelerato il progressivo cedimento dei medesimi elementi con rischio di crolli più o meno estesi di elementi della copertura che potranno interessare anche le strutture principali e la porzione di edificio prospettante su via Asilo con possibilità di caduta sulla stessa via Asilo, aperta al pubblico;

Rilevato che, da ultimo, in data 3 febbraio il Sig. Omissis proprietario di un immobile confinante ha segnalato, allegando altresì documentazione fotografica, al Comune che parte del tetto a confine risulta pericolante e richiede al Comune di intervenire al fine di evitare nel tempo caduta di tegole e listelli che potrebbero creare seri problemi a persone o cose;

Ritenuto pertanto di adottare il presente provvedimento sussistendo i presupposti indicati all'art. 54 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per l'emanazione di un'ordinanza contingibile ed urgente, finalizzata all'esecuzione di interventi necessari al consolidamento del manufatto pericolante, al fine di eliminare in maniera definitiva un grave pericolo che minaccia la pubblica incolumità;

Considerato che il soggetto sopra indicato in qualità di coerede in linea collaterale è altresì soggetto obbligato all'esecuzione dei lavori necessari alla rimozione del pericolo, in base a quanto dispone l'art. 677 del Codice Penale rubricato " *Omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina* "

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

ORDINA

Alla Sig.ra

Omissis

in qualità di co-erede in linea collaterale della proprietà dell'immobile interessato, di effettuare i seguenti interventi entro **15 giorni dalla notifica** della presente:

- riparazione degli elementi di copertura che consentono le infiltrazioni e rimozione degli elementi in pericolo di caduta;
- predisposizione di opere provvisorie a sostegno degli elementi degradati a seguito delle infiltrazioni (capriata e travetti);
- la rimozione completa di tutte le macerie;

Stante l'urgenza di provvedere alla massima speditezza dell'intervento, non è stata data comunicazione di avvio del procedimento.

I termini decorrono dalla notifica della presente, fatte salve proroghe derivanti da richieste debitamente motivate

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

Notificata alla Sig.ra

Omissis

Trasmessa al Servizio di Polizia Locale.

Trasmessa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

RENDE NOTO

Che la violazione a quanto disposto nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento Edilizio;
Che l'inottemperanza alla presente ordinanza costituirà elemento per la segnalazione alla Autorità Giudiziaria in ordine al disposto dell'art. 650 del Codice penale e ogni altra fattispecie penale ravvisabile;

Che trascorsi i termini sopra indicati, il Comune di Cavaglio potrà procedere con l'intervento sostitutivo con le modalità indicate negli articoli 67-68 del vigente Regolamento Edilizio, compresa richiesta di pagamento in anticipo delle somme necessarie per l'intervento.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Prefetto di Novara entro 30 giorni dalla notifica della presente e al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, entro 60 giorni dalla notifica della presente.

Cavaglio d'Agogna, 04/03/2020

Il Sindaco
(Ing. Gian Angelo Zoia)

